



Università di Pisa

ACCORDO QUADRO SUL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CENTRALIZZATO DI ATENEO

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori)

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale convengono quanto segue in ordine al sistema di videosorveglianza di Ateneo.

PREMESSO

che l'Università di Pisa per le seguenti motivazioni:

- esigenze di prevenzione dei reati;
- tutela del patrimonio;
- esigenze organizzative, come meglio specificate al successivo punto 6;

ha la necessità di progettare un sistema di videosorveglianza centralizzato di Ateneo dal quale potrebbe in astratto derivare il rischio di controllo a distanza dei lavoratori, in quanto le rilevazioni saranno effettuate anche durante le ore di servizio

SI ACCORDANO

per l'installazione e l'impiego di un sistema di videosorveglianza di Ateneo, presso le varie sedi dell'Università di Pisa, così come previsto dall'articolo 4 della Legge n. 300/1970, recepito dall'articolo 114 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 4 della Legge 300/1970, le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE IN ORDINE ALL'IMPIEGO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

- che le telecamere consentano un angolo di ripresa che inquadri esclusivamente le parti dei locali più esposte al rischio di cui a una o più d'una delle motivazioni sopra citate e dalle quali potrà derivare in via del tutto accidentale ed occasionale la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori, nonché l'acquisizione delle immagini dei lavoratori
- di video sorvegliare le seguenti zone:
 - Accesso al perimetro della proprietà, ai varchi e agli altri spazi aperti necessari al collegamento tra i piani e tra le aree interne delle strutture;
 - Accesso alle strutture di supporto alle attività di ricerca nelle quali siano utilizzate sostanze pericolose compresi i luoghi di stoccaggio dei rifiuti pericolosi che ne derivano;
 - Accesso ai centri elaborazione dati (CED) e ai locali tecnici;

- Biblioteche e musei: secondo la normativa specifica vigente, con riferimento ai punti strategici concordati con il responsabile bibliotecario o del museo, sentiti i presidenti dei sistemi;
 - Registratori di cassa con gestione di denaro contante;
 - Punti strategici di proprietà dell'Ateneo che per caratteristiche di vulnerabilità intrinseca (collocazione isolata, difficoltà di recinzione, ecc.) rappresentino possibili contesti di commissione di reato.
1. che le telecamere non riprendano luoghi riservati esclusivamente al personale dipendente (spogliatoi o servizi igienici);
 2. che le registrazioni, custodite in un unico punto di raccolta centralizzato, siano accessibili al Responsabile per il trattamento dati e ai tecnici incaricati della Direzione competente nominati dal Titolare, soltanto in caso di richiesta dell'Autorità giudiziaria o della Polizia giudiziaria. Resta fermo che le immagini conservate non possono essere utilizzate per controllare a distanza i lavoratori.
 3. che le registrazioni siano conservate per sette giorni, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione non oltre 45 giorni di calendario in relazione a festività o chiusura di uffici disposte con apposito provvedimento amministrativo preventivamente comunicato alle Rappresentanze sindacali, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria, dopodiché le immagini si sovrascrivono alle precedenti, cancellandole;
 4. che le immagini siano oggetto di comunicazione esclusivamente in caso di richiesta dell'Autorità giudiziaria.
 5. che siano presenti in tutte le zone videosorvegliate le informative brevi ovvero i cartelli previsti dal provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010 e sia pubblicata l'informativa estesa per la videosorveglianza nella pagina Policy Privacy dell'Ateneo;
 6. che il personale addetto alle Portinerie, per esigenze organizzative, possa accedere al live delle telecamere poste sopra varchi strategici di accesso alla proprietà dell'Ateneo (es. apertura cancelli o sbarre di accesso);
 7. che sia rispettata la disciplina dettata dal decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di Protezione dei dati personali) e dai successivi provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, in particolare il provvedimento dell'8 Aprile 2010;
 8. che il trattamento dei dati personali avvenga ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del Codice della Privacy, per soddisfare esigenze organizzative, per esigenze di prevenzione dei reati a tutela della comunità universitaria e per la tutela del patrimonio dell'Ateneo;
 9. che siano posti a disposizione delle Rappresentanze sindacali i Progetti esecutivi per la realizzazione del sistema di videosorveglianza mano a mano che vengano eseguiti, secondo i principi generali stabiliti dal presente accordo, in modo che le Rappresentanze sindacali possano verificarne via via la conformità e rilasciare parere positivo. I Progetti esecutivi contengono la descrizione della proposta tecnica, le planimetrie degli edifici coinvolti nel progetto con l'indicazione dell'esatta ubicazione delle telecamere, il loro numero e la descrizione tecnica delle telecamere impiegate. Il parere positivo si intende rilasciato in mancanza di riscontro entro 15 gg. dalla data di effettiva consegna alle RSU e alle OO.SS. della documentazione di cui sopra. Nel caso in cui, entro il predetto termine di 15 gg., le Rappresentanze sindacali rilevino difformità tra il progetto esecutivo e i principi del presente accordo quadro, il citato progetto esecutivo dovrà essere oggetto di apposito accordo.

10. Che venga predisposto un apposito regolamento sull'impiego dei sistemi di videosorveglianza nelle strutture dell'Università di Pisa e sul trattamento dei dati personali in tal modo acquisiti.

Le Parti si impegnano, anche a richiesta di una sola delle stesse, a incontrarsi per una verifica sull'applicazione del presente accordo.

Pisa, 5 febbraio 2018

IL PRORETTORE

f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

f.to Marco Billi

FLC CGIL

f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR)

f.to Massimo Cagnoni

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

f.to Silvana Agueci

CONFSAL FED. SNALS UNIV. CISAPUNI

f.to Bruno Sereni

FEDERAZIONE GILDA UNAMS/DIPARTIMENTO CSA UNIVERSITA'

f.to Manrico Giordano